

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

CRI9510.99 CRISOLYT, KCI 3M

Data di stampa: 05.12.2012 N. del materiale: CRI9510.99 Pagina 1 di 5

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

CRI9510.99 CRISOLYT, KCI 3M

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: HACH LANGE GmbH Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach-lange.de Internet: www.hach-lange.com Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.I.

Via Rossini, 1 / A I - 20020 LAINATE (MI) Tel. +39 02 93575400

e-Mail: infolab@hach-lange.it

HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck

Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info@hach-lange.ch

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o correspondenti normative nazionali.

2.2. Elementi dell'etichetta

Ulteriori suggerimenti

Classificazione secondo la Direttiva Europea 1999/45/CE sulla classificazione dei preparati pericolosi.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

CRI9510.99 CRISOLYT, KCI 3M

Data di stampa: 05.12.2012 N. del materiale: CRI9510.99 Pagina 2 di 5

Componenti pericolosi

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione	
N. indice	Classificazione-GHS	
N. REACH		
231-791-2	Acque	> 80 %
7732-18-5		
231-211-8	Potassio cloruro	< 20 %
7447-40-7		

Lettera della frasi R e H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito abbondantemente con acqua.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

$\underline{\textbf{5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi}}$

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

CRI9510.99 CRISOLYT, KCI 3M

Data di stampa: 05.12.2012 N. del materiale: CRI9510.99 Pagina 3 di 5

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in un luogo fresco e asciutto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adequata.

Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,20 mm tempo di penetrazione > 30 Min.

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione della pelle

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido
Colore: incolore
Odore: inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 25 °C): 6,2

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: 0 °C
Punto di ebollizione: 100 °C
Punto di infiammabilità: non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività: non applicabile
Superiore Limiti di esplosività: non applicabile
Densità (a 20 °C): 1,13 g/cm³



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

CRI9510.99 CRISOLYT, KCI 3M

Data di stampa: 05.12.2012 N. del materiale: CRI9510.99 Pagina 4 di 5

Idrosolubilità: completamente solubile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.4. Condizioni da evitare

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

N. CAS	Nome chimico							
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte			
7447-40-7	Potassio cloruro							
	per via orale	DL50	2600 mg/kg	Ratte	RTECS			

Effetti specifici nell'esame con animali

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

N. CAS	Nome chimico							
	Tossicità in acqua	Metodo	Dosi	h	Specie	Fonte		
7447-40-7	Potassio cloruro							
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	920 mg/l	96	Gambusia affinis (Buzzacchiotto)	IUCLID		
	Acuta tossicità per le alghe	CE50r	2500 mg/l	72	Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)	IUCLID		
	Acuta tossicità per le crustacea	EC50	825 mg/l	48	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	IUCLID		

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506

RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

CRI9510.99 CRISOLYT, KCI 3M

Data di stampa: 05.12.2012 N. del materiale: CRI9510.99 Pagina 5 di 5

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506

RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; qas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

160506

RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Non soggetto a regolamentazioni sul trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Non soggetto a regolamentazioni sul trasporto.

Trasporto aereo (ICAO)

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Non soggetto a regolamentazioni sul trasporto.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Ulteriori dati

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o le correspondenti normative nazionali.

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)